

N. ____/____ REG.PROV.PRES.
N. 13937/2023 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza)

Il Presidente

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 13937 del 2023, proposto da
Martina Abram, Mariaelisa Acciano, Silvia Addis, Sabrina Aich, Vittoria Aiello,
Ludovica Alfieri, Martina Alfonsi, Sara Amato, Silvana Amaturò, Roberta
Ambrosio, Martina Anna Anania, Loris Apicella, Antonio Arnone, Gabriele
Arnone, Filippo Baffico, Vincenzo Barbaro, Luce Barbi, Agnese Barbieri, Sabina
Basile, Marta Begliuomini, Rachele Begliuomini, Giuseppe Antonio Bel Fiore,
Alessandra Maria Bianchi, Michela Bianciotti, Maselli Sabrina Bianco, Giorgia
Bitonti, Alessia Boi, Paola Bombacigno, Giulia Bongiorno, Andrea Borghetti,
Ginevra Borgianni, Nicola Bove, Damiano Brigadeci, Chiara Bruni, Giuseppe
Bruno, Simone Cacioli, Davide Amedeo Cagnes, Vincenzo Francesco Massimo
Cagnetta, Vittorio Candela, Leonardo Enevio Cantagallo, Martina Capizzi,
Giuseppe Caradonna, Chiara Caruso, Chiara Catalano, Raffaele Lorenzo Catalano,
Lucantonio Cesario, Giuseppe Cilona, Antonella Cimmino, Alice Cipani, Nicola
Cofano, Giorgia Colafigli, Edoardo Cometa, Caterina Conigliaro, Elena Conte,

Serena Corcione, Benedetta Criscione, Greta Cugliari, Sara D'Addato, Federico Pio D'Amato, Giulia Danieli, Lucia Danzeca, Chiara Davì, Teresa De Giosa, Ludovica De Luca, Maria Francesca Del Giudice, Mirea Destratis, Giulia Di Cicco, Valerio Massimo Di Giacomo, Antonino Di Maio, Federica Di Natale, Sara Di Natale, Giorgia Di Salvo, Rosa Di Vece, Agnese Celeste Fazzi, Filippo Fenci, Anna Ferraro, Marianna Fiorenza, Fabrizio Fontana, Alessandro Fuochi Tinarelli, Giulia Gagliano, Paola Galantino, Eugenia Galigani, Alessandra Gallo, Rita Maria Giulia Gambino Musso, Francesca Pia Garrafa, Camilla Gigli, Elena Giorgis, Irene Adele Rosa Giuliano, Giovanni Gnoatto, Marta Groppi, Simona Guarcello, Adele Guglielmi, Sara Guzzo, Francesco Iannazzo, Alessandra Iannone, Anna Maria Immobile, Giuliana Iudica, Matilde Labbadia, Marco Lanini, Giorgia Lanzafame, Francesco Lenoci, Giulia Lenti, Vittoria Lettieri, Flora Licitra, Chiara Liguori, Francesca Lombardo, Chiara Lomonaco, Elena Loperfido, Anna Maria Losacco, Lucrezia Lubrano Lavadero, Ludovica Lucarini, Giada Macchia, Bianca Magagnin, Benedetta Mancusi, Martina Marasciuolo, Zebider Marasco, Gianluca Martinelli, Giulia Martucci, Elena Marzano, Rosalba Vittoria Massaro, Andrea Mastroianni, Salvatore Matarazzo, Federica Maria Pia Mazzarino, Chiara Mecoli, Sara Medici, Giulio Mele, Sophia Mele, Agnese Mensi, Giorgio Miccoli, Valeria Miggiano, Giuseppe Giulio Migliozi, Chiara Milazzo, Per Minati Micol Minati Francesco, Lucia Sofia Maria Montalto, Gianvito Maria Montanaro, Désirée Mosconi, Vittorio Giusto Pio Muci, Federica Muggianu, Rita Muscas, Edoardo Muscolo, Enrica Nasso, Maria Eduarda Oliveira Costa, Umberto Olivi, Michele Paleologo, Luca Palmieri, Andrea Franco Ivan Pasquinucci Feline, Beatrice Pastorelli, Bianca Pastorino, Giovanni Maria Patteri, Antonello Pavone, Per Pecorella Beatrice Pecorella Nicola, Giovanni Pelliccia, Stefano Petrillo, Micaela Petrunaro, Francesco Piazza, Chiara Piredda, Massimiliano Pizzo, Giuliano Placca, Veronica Poeta, Alessia Presti, Sara Pulvirenti, Ilaria Fatima Quadrini, Francesca Ricchizzi, Riccardo Riccio, Anna Cristina Roggio, Per Romanello Karol Romanello Fabio,

Sofia Rossetti, Ludovica Rossi, Stefano Giuseppe Rotella, Michelangelo Rottura, Maria Rosaria Ruocco, Martina Sacco, Noemi Sanitate, Baldassare Santangelo, Riccardo Saragat, Giuliano Sarnataro, Cecilia Sarti, Giulia Saturnino, Maria Alessandra Savatteri, Giuseppe Maria Scalici, Sophia Sciascia, Isabella Scupola, Gioia Sommesse, Sara Debora Spadaccino, Giulia Tazzari, Eleonora Tiberi, Lorenzo Tiberti, Antonino Matteo Triscari Barberi, Ludovica Tullio, Andrea Filippo Turco, Anna Giada Vaccaro, Anna Maria Vinci, Oriana Virone, Per Zanichelli Sofia Zanichelli Maurizio, Gerardo Rosario Zito, rappresentati e difesi dagli avvocati Simona Fell, Francesco Leone, Rosy Floriana Barbata, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Francesco Leone in Roma, Lungotevere Marzio, n. 3;

contro

Ministero dell'Università e della Ricerca, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Università degli Studi della Basilicata, Università degli Studi di Bologna, Università degli Studi di Brescia, Università degli Studi di Cagliari, Università degli Studi di Catania, Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro, Università degli Studi di Chieti “G. D'Annunzio”, Università degli Studi di Ferrara, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Foggia, Università degli Studi di Genova, Università degli Studi dell'Insubria - Varese, Università degli Studi di Messina, Università della Calabria, Università degli Studi di Milano Bicocca, Università degli Studi di Milano, Università degli Studi del Molise, Università degli Studi della Campania L. Vanvitelli, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Università degli Studi di Federico II di Napoli, Università degli Studi di Pisa, Università degli Studi di Padova, Università degli Studi di Palermo, Università degli Studi di Parma, Università degli Studi di Perugia, Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi di Pavia, Università degli Studi del Piemonte Orientale, Università degli Studi del Salento, Università degli Studi Politecnica delle Marche, Università degli Studi La Sapienza di Roma, Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Università degli Studi di

Sassari, Università degli Studi di Siena, Università degli Studi di Torino, Università degli Studi di Trento, Università degli Studi di Trieste, Università degli Studi di Verona, Università degli Studi di Udine, Università degli Studi dell'Aquila, Cineca - Consorzio Interuniversitario, Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per L'Accesso, non costituiti in giudizio;

Ministero della Salute, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Università e della Ricerca, Università degli Studi Bari, Università degli Studi della Basilicata Potenza, Università degli Studi Bologna Alma Mater Studiorum, Università degli Studi Brescia, Università degli Studi Cagliari, Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli Napoli, Università degli Studi G D'Annunzio Chieti, Università della Calabria, Università degli Studi Magna Graecia Catanzaro, Università degli Studi Ferrara, Università degli Studi Firenze, Università degli Studi Foggia, Università degli Studi Genova, Università degli Studi dell'Insubria Varese, Università degli Studi L'Aquila, Università degli Studi Messina, Università degli Studi Milano Bicocca, Università degli Studi Milano, Università degli Studi Molise, Università degli Studi Napoli Federico II, Università degli Studi Palermo, Università degli Studi Parma, Università degli Studi Pavia, Università degli Studi Perugia, Università del Piemonte Orientale, Università degli Studi Pisa, Università Politecnica delle Marche Ancona, Università degli Studi Roma La Sapienza, Università degli Studi di Salerno Fisciano, Università del Salento Lecce, Università degli Studi Sassari, Università degli Studi Siena, Università degli Studi Torino, Università degli Studi Trieste, Università degli Studi Trento, Università degli Studi Udine, Università degli Studi Verona, Università degli Studi Catania, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dagli avvocati Lorenzo Canullo,

Paola Pecorari, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

Università degli Studi di Padova, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dagli avvocati Roberto Toniolo, Sabrina Visentin, Marika Sala, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Sabrina Visentin in Padova, Riviera Tito Livio, 6;

Università Tor Vergata, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dagli avvocati Paola Tranquilli, Adele Veri, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per L'Accesso – Cisia, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dagli avvocati Gennaro Terracciano, Laura Albano, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Gennaro Terracciano in Roma, piazza San Bernardo 101;

nei confronti

Hayat Riadi, non costituito in giudizio;

per l'annullamento

PREVIA CONCESSIONE DI IDONEE MISURE CAUTELARI

- della graduatoria unica nazionale del concorso per l'ammissione al Corso di Laurea in Medicina

e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria per l'anno accademico 2023/2024, pubblicata

nell'area riservata del portale del CINECA il 5 settembre 2023, nella quale parte

ricorrente risulta

non ammessa al corso di Laurea in Medicina e chirurgia e Odontoiatria e protesi dentaria, nonché

dei successivi scorrimenti di graduatoria, pubblicati sul medesimo portale;

- della pagina personale pubblicata all'interno dell'area riservata del portale cisiaonline.it,

mediante la quale i partecipanti al Test-Tolc hanno potuto prendere visione del risultato conseguito

in termini di punteggio equalizzato totale e per sezione e del numero di domande esatte, non date ed errate;

- del Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1107 del 24 settembre 2022 e i relativi

Allegati, nn. 1, 2 e 3 pubblicati sul sito istituzionale del MUR in pari data, recante la “Definizione

delle modalità e dei contenuti della prova di ammissione c.d. test TOLC ai corsi di laurea e laurea

magistrale a ciclo unico medicina e chirurgia e odontoiatria e protesi dentaria e medicina

veterinaria in lingua italiana per l'a.a. 2023/2024”;

- del Decreto Direttoriale n. 1925 del 30 novembre 2022 e i relativi Allegati, nn. 1, 2 e 3 pubblicati

sul sito istituzionale del MUR in pari data, recante le “Modalità di svolgimento del test “TOLC”

e della successiva formazione delle graduatorie di merito per l'accesso ai corsi di laurea

magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia e Odontoiatria e protesi dentaria e Medicina

veterinaria”;

- del D.M. Mur n. 74 del 10 febbraio 2022 recante “Definizione dei posti disponibili provvisori per l'accesso al corso di laurea magistrale a ciclo unico in odontoiatria e protesi dentaria a.a.

2023\2024 dei candidati dei Paesi UE e non UE residenti in Italia”;

- del D.M. Mur n. 76 del 10 febbraio 2022 recante “Posti disponibili provvisori per l'accesso al corso di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia (lingua italiana) dei candidati dei Paesi UE e non UE residenti in Italia e dei candidati dei paesi non UE residenti all'estero, a.

a. 2023-2024” e relativi allegati;

- del D.M. Mur n. 992 del 28 luglio 2023 recante “Definizione dei posti disponibili per l'accesso per i corsi di laurea magistrale in odontoiatria e protesi dentaria a.a. 2023/2024, destinati ai candidati dei Paesi UE e dei Paesi non UE” e relativi allegati

- del D.M. Mur n. 994 del 28 luglio 2023 recante “Definizione dei posti disponibili per l'accesso per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia a.a. 2023/2024 lingua italiana e lingua inglese destinati ai candidati dei Paesi UE e dei Paesi non UE, residenti in Italia

e per i candidati dei Paesi non Ue residenti all'estero” e relativi allegati;

- dell'Avviso di rettifica di errore materiale agli allegati “Tabella A posti UE Medicina” e “Tabella B posti residenti estero Medicina” del Decreto Ministeriale n. 994 del 28 luglio 2023 avente ad oggetto «Definizione dei posti disponibili per l'accesso per i corsi di laurea

magistrale a ciclo

unico in medicina e chirurgia a.a. 2023/2024 destinati ai candidati dei Paesi UE e dei Paesi non

UE, residenti in Italia e per i candidati dei Paesi non Ue residenti all'estero» pubblicato, in data

4 agosto 2023, sul sito istituzionale del Ministero dell'Università e della Ricerca; - dell'Avviso del 20 aprile 2023, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'Università e

della Ricerca, con il quale sono state comunicate le date di svolgimento delle prove di ammissione

relative ai seguenti corsi di laurea e di laurea magistrale ad accesso programmato nazionale per

l'anno accademico 2023\2024;

- del decreto del Ministro dell'Università e della ricerca, del 24 giugno 2022, prot. n. 583 e, in

particolare, l'art. 13 recante “Nuove modalità e contenuti” per l'a.a. 2023/2024 e 2024/2025”;

- dei bandi di concorso per l'accesso ai corsi di laurea a numero programmato della facoltà di

Medicina e chirurgia e Odontoiatria e protesi dentaria per l'anno accademico 2023/2024 delle

Università in epigrafe;

- dell'atto recante la rilevazione relativa al fabbisogno professionale per il Servizio Sanitario

Nazionale di professionisti sanitari per l'anno accademico 2023/2024 che il Ministero della Salute

ha effettuato ai sensi dell'art.6-ter, d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502;

- ove occorra, dell'Accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra

lo Stato, le

Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 21 giugno 2023, Rep. atti n. 149/CSR in

merito alla “Determinazione del fabbisogno per l'anno accademico 2023/2024 dei laureati

magistrali a ciclo unico, dei laureati delle professioni sanitarie e dei laureati magistrali delle

professioni sanitarie, a norma dell'art.6 ter decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e

successive modificazioni” e le allegate Tabelle, in particolare le stime riportate nella Tabella 1,

recante il “fabbisogno formativo per l'anno accademico 2022/2023” di medici chirurghi e medici

odontoiatri;

- della prova di ammissione consistente nel questionario erogato tramite la piattaforma informatica

CISIA;

- degli atti con i quali è stata costituita la Commissione scientifica incaricata della validazione dei

quesiti per le prove di ammissione ai corsi di laurea ad accesso programmato nazionale per l'anno

accademico 2023/2024;

- degli atti, di cui non sono noti gli estremi, con i quali è stata nominata la Commissione scientifica

incaricata della validazione dei quesiti per le prove di ammissione ai corsi di laurea ad accesso

programmato nazionale per l'anno accademico 2023/2024;

- degli atti con i quali è stato costituito il Tavolo di lavoro per la proposta di definizione, a livello

nazionale, delle modalità e dei contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea e di laurea

magistrale a ciclo unico di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), della L. n. 264/1999, anche in conformità alle direttive dell'Unione Europea;

- degli atti, non noti nei loro estremi, con i quali sono state predisposte le prove di esame e di tutta

la documentazione di concorso, di cui agli Allegati al bando di concorso;

- dei verbali delle Commissioni di concorso e delle Sottocommissioni d'aula dell'Università presso

la quale parte ricorrente ha espletato la prova di concorso;

- ove esistenti e per quanto di ragione, dei verbali di correzione redatti dal CINECA;

- per quanto occorrer possa, dell'elaborato di parte ricorrente non pubblicato sul sito www.cisiaonline.it attraverso il portale Cisia online;

- di ogni altro atto presupposto e/o consequenziale anche potenzialmente lesivo degli interessi

dell'odierna parte ricorrente.

E PER L'ACCERTAMENTO E LA CONDANNA EX ART. 30 C.P.A.

DELL'AMMINISTRAZIONE INTIMATA

- all'adozione di relativo provvedimento di ammissione al corso di Laurea per cui è causa

(Medicina e chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria) e di ogni altra misura ritenuta opportuna da

Codesto Ecc.mo TAR;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Considerato che, tenuto conto dell'oggetto del ricorso e delle censure proposte, il suo eventuale accoglimento è idoneo ad arrecare pregiudizio ai soggetti collocati in graduatoria in posizione antecedente a quella rivestita dalla parte ricorrente;

Considerato, quindi, che i predetti soggetti rivestono la posizione di controinteressati in senso sostanziale;

Preliminarmente riscontrato che il ricorso è stato notificato ad almeno un controinteressato, dovendo pertanto il ricorso ritenersi ammissibile;

Ritenuto che ai fini della procedibilità del ricorso debba disporsi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, c.p.a., l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei soggetti collocati in graduatoria in posizione antecedente a quella rivestita dalla parte ricorrente, ritenendo - allo stato - non applicabile il disposto di cui all'art. 49, comma 2, c.p.a. e ciò al fine di garantire l'integrità del contraddittorio anche in vista di un eventuale giudizio di appello;

Ritenuto di dover, quindi, ordinare alla parte ricorrente di procedere all'integrazione del contraddittorio nei confronti degli indicati soggetti, autorizzando a tal fine la notifica del ricorso e degli eventuali motivi aggiunti per pubblici proclami, ricorrendo, nella fattispecie in esame, "una difficoltà oggettiva, e non meramente soggettiva" - non tanto di identificare i nominativi dei controinteressati, quanto - di procedere alla notifica per le vie ordinarie, tenuto conto dell'elevato numero degli stessi che renderebbe particolarmente onerosa, anche economicamente, la notifica del ricorso nelle forme ordinarie, che risulterebbe, quindi, essere "sommamente difficile" (Cons. Stato, Sez. IV, 16 agosto 2018, n. 4948);

Ritenuto che la pubblicazione per pubblici proclami può avvenire, secondo quanto si andrà ad illustrare, mediante la pubblicazione degli elementi a tanto necessari sul sito istituzionale del Ministero dell'Università e della Ricerca, con le modalità di seguito esposte:

- la pubblicazione dell'avviso sul sito web istituzionale dovrà contenere le seguenti indicazioni:

1 – l'Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;

- 2 - il nome di parte ricorrente e l'indicazione dell'Amministrazione intimata;
- 3 - il testo integrale del ricorso e dei motivi aggiunti ove proposti;
- 4 - l'indicazione che i controinteressati sono tutti i soggetti collocati in graduatoria in posizione antecedente a quella rivestita dalla parte ricorrente, con allegazione dell'elenco nominativo degli stessi (posto che la notificazione per pubblici proclami è comunque una forma di notificazione che non può essere snaturata a mero mezzo di pubblicità, sicché devono essere specificate le generalità dei destinatari pena l'inesistenza dell'atto e della relativa integrazione del contraddittorio, per come statuito dal Consiglio di Stato, Sez. III, sentenza 10 novembre 2017 n. 4842, essendo la ratio delle disposizioni contenute negli artt. 41, comma 4, e 49 c.p.a. quella di consentire l'effettività della tutela giurisdizionale del ricorrente anche in presenza di una somma difficoltà di chiamare in giudizio nelle forme ordinarie un elevato numero di persone, tuttavia bilanciata e resa compatibile con il principio costituzionale del contraddittorio);
- 5- l'indicazione del numero della presente ordinanza con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;

Il Ministero dell'Università e della Ricerca ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale - previa consegna, da parte ricorrente, su supporto informatico o con altra modalità comunque idonea, di copia del ricorso introduttivo e degli eventuali motivi aggiunti, del presente provvedimento e dell'elenco nominativo dei controinteressati - il testo integrale del ricorso e degli eventuali motivi aggiunti, della presente ordinanza e dell'elenco nominativo dei controinteressati come risultanti dalla graduatoria, in calce al quale dovrà essere inserito l'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);

L'Amministrazione resistente:

- 1) non dovrà rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, la documentazione ivi inserita;
- 2) dovrà rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si specifichi la data

dell'avvenuta pubblicazione nel sito, reperibile in un'apposita sezione denominata "atti di notifica";

3) dovrà, inoltre, curare che sulla home page del suo sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso, gli eventuali motivi aggiunti, la presente ordinanza e l'elenco nominativo dei controinteressati, con l'indicazione, nell'avviso, che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);

Ritenuto di dover disporre, in aggiunta, che:

- le pubblicazioni sopra indicate dovranno essere effettuate, pena l'improcedibilità del gravame, nel termine perentorio di giorni 20 (venti) dalla comunicazione del presente provvedimento, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti entro il termine perentorio di ulteriori giorni 10 (dieci) dal primo adempimento;
- parte ricorrente dovrà versare all'Amministrazione, secondo le modalità che saranno comunicate dalla predetta, l'importo eventualmente richiesto per l'attività di pubblicazione sul sito.

P.Q.M.

Dispone, a pena di improcedibilità del ricorso, gli incombenti di cui in motivazione, nei termini e con le modalità ivi indicati.

Ordina alla segreteria della Sezione di provvedere alla comunicazione della presente ordinanza.

Così deciso in Roma il giorno 19 marzo 2025.

Il Presidente
Elena Stanizzi

IL SEGRETARIO